



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1500

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Disposizioni per la prosecuzione del Progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo, nell'ambito dell'Accordo Trentino e Land Tirolo sottoscritto il 5 luglio 2014.

Il giorno **02 Settembre 2016** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

L'educazione alla cittadinanza, alla quale il Consiglio d'Europa e l'Unione europea assegnano grande significato per la formazione di una coscienza europea, è efficace se vissuta e non solo raccontata. In questa prospettiva il processo di unificazione europea richiede anche un serio confronto tra i vari sistemi formativi a livello continentale affinché sia possibile una convergenza capace di mirare all'eccellenza. Per questo si rivela importante sia la mobilità di studenti e docenti e il loro inserimento in realtà diverse sia la promozione di una seria riflessione critica sui presupposti e gli obiettivi impliciti dei vari ruoli e delle professionalità esistenti al fine di un generale miglioramento della qualità dell'offerta scolastica locale e nazionale.

La vicinanza geografica dell'Austria al Trentino e una storia secolare di incontri, a volte anche di duro confronto, tra mondo italiano e mondo tedesco in questa "terra tra montagne" a scavalco del Brennero, lo rendono un terreno perfetto per le varie forme di collaborazione.

Considerata anche l'esperienza di scambio euroregionale già attuata per la scuola primaria ai sensi del Protocollo sottoscritto il 20 aprile 2005 e della successiva Intesa del 22 maggio 2010, sulla base dell'Accordo programmatico sottoscritto il 5 luglio 2014 e della deliberazione nr. 1952 del 18.11.2014 sono stati avviati gli scambi anche in relazione alla scuola secondaria di secondo grado. Con il presente provvedimento, la Provincia autonoma di Trento intende ampliare ulteriormente gli ambiti di collaborazione ed il numero delle istituzioni coinvolte.

L'innovazione e la sperimentazione in chiave europea a cui si ispira il presente progetto di scambio euroregionale ha come obiettivo primario il rafforzamento linguistico degli studenti e dei docenti oltre al rafforzamento della collaborazione tra il sistema delle scuole secondarie di secondo grado del Trentino ed il sistema delle scuole superiori del Tirolo.

Il presente provvedimento, dopo la prima fase attuativa che ha riguardato gli anni scolastici 2014/15 e 2015/16, rinnova la volontà di collaborazione tra il Tirolo e il Trentino ampliando gli istituti coinvolti e le attività previste, per ulteriori 3 anni scolastici, comunque fino al 31.12.2018, termine di efficacia dell'Accordo programmatico sottoscritto il 5 luglio 2014, fatta salva la possibilità che le parti concordino la sottoscrizione di una proroga dell'Accordo stesso.

La conoscenza delle culture e delle lingue presenti sul territorio dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino costituisce obiettivo primario e risorsa essenziale della formazione dei giovani quali presupposti indispensabili per la costruzione di una civile convivenza e per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. In vario modo andrà dunque favorita la relazione fra scuole con lingua di insegnamento diversa al di qua e al di là del Brennero mediante la mobilità e l'ospitazione di studenti per periodi di diversa durata nella prospettiva della crescita multiculturale e multilinguistica delle nuove generazioni. Tali varie modalità di relazione devono essere definite anche in seguito alla valutazione dei due primi anni di attività, oggetto della delibera nr. 1952 del 18.11.2014.

L'analisi ha rilevato che, per poter dare pari opportunità anche agli istituti con carattere tecnico-professionale, è necessario includere tra le attività supportate, per gli studenti, oltre agli scambi scolastici individuali e di classe, anche scambi per attività di stage e tirocinio. La Provincia autonoma di Trento ha recentemente introdotto, in linea anche con le disposizioni nazionali della Buona Scuola, l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli istituti secondari del secondo grado: le opportunità di stage/tirocinio proposte attraverso il presente progetto sono in armonia con gli obiettivi del sistema, assicurando anche, nel contempo, la possibilità di migliorare le competenze linguistiche.

Quanto alla mobilità dei docenti, è indubbio che offrire delle occasioni strutturate per favorire il confronto e l'integrazione delle prassi didattiche e delle culture professionali sia un passo importante per "formare i formatori" in una prospettiva europea, al fine di garantire un sistema formativo di qualità e integrato nel contesto europeo. Per i docenti delle istituzioni scolastiche trentine, la presenza all'interno dell'istituzione scolastica dei docenti del Land Tirol deve essere considerata un'occasione per accrescere le proprie competenze linguistiche e per mettere a confronto la propria attitudine didattica, alla luce dell'esperienza sul campo e del confronto con i colleghi tirolesi, per valutare l'elaborazione di un comune curriculum disciplinare o di una comune area disciplinare, anche al fine di favorire la diffusione dell'insegnamento in modalità CLIL. Attraverso lo scambio si accrescono, nei docenti partecipanti, capacità, tecniche e metodi da applicare concretamente nell'attività didattica, a vantaggio della trasferibilità di buone prassi.

La Provincia Autonoma di Trento, attraverso la presente deliberazione e la prosecuzione del relativo progetto, intende favorire i contatti e le collaborazioni nelle sue varie forme, nuove o già esistenti fra le scuole trentine e tirolesi per lo sviluppo di partnership che diventino autonome, stabili e durature.

Le esperienze innovative che vedono i docenti austriaci in Trentino affiancare i colleghi italiani con lo scopo di portare la lingua tedesca in aula e in cambio apprendere altri metodi di insegnamento e praticare la professione, così come quelle in cui il docente trentino svolge parzialmente la sua attività in una scuola trentina e negli altri giorni collabora in Tirolo con i colleghi austriaci, sono modelli da sperimentare e sviluppare in quanto portano il valore aggiunto della collaborazione transfrontaliera dentro le classi.

Alla luce dei risultati rilevati in fase di monitoraggio del progetto si dà atto che nell'anno scolastico 2015-16 si è reso necessario l'allargamento del progetto ad ulteriori scuole e ad attività originariamente non previste, a dimostrazione della volontà delle scuole di diventare protagoniste di progetti innovativi. Nel rispetto dell'idea di fondo di proporre delle attività che migliorino le competenze linguistiche degli studenti, si è pertanto reso necessario già a partire dall'anno scolastico 2015-2016, l'allargamento ad attività di scambio nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e ad altre forme di ospitazione, nel caso in cui non sia possibile l'ospitazione in famiglia. In tal senso è intervenuta la deliberazione della Giunta provinciale n. 1157 del 8 luglio 2016.

Inoltre, alla luce dell'esperienza maturata e delle criticità riscontrate, deve essere rivisto il criterio della rotazione biennale delle scuole coinvolte nel progetto, previsto dalla deliberazione n. 1952 del 18.11.2014, introducendo un criterio di rotazione triennale in base al quale per le 5 scuole già coinvolte nel primo biennio del progetto sono confermate anche per l'a.s. 2016/17.

A partire dall'approvazione della presente deliberazione, per ciascun anno scolastico possono essere coinvolte un massimo di 6 istituzioni scolastiche trentine e altrettante scuole del Tirolo, ad eccezione dell'anno scolastico 2016/17 per il quale, in ragione dell'introduzione del criterio di rotazione triennale, il numero massimo di scuole ammesse al progetto è pari ad 8.

Ognuno degli istituti scolastici coinvolti può beneficiare del presente progetto per un massimo di tre anni scolastici consecutivi. Per l'I.T.T. G. Marconi di Rovereto che, con la sopra citata deliberazione n. 1157/2016, è stato coinvolto nel progetto in corso d'anno 2015/16 per l'avvio di una partnership con una scuola tirolese per una iniziativa comune che prevede scambi per tirocini/stage nel solo periodo estivo 2016, i tre anni scolastici decorrono dall'anno scolastico

2016/17. In ogni caso il termine ultimo del progetto di cui al presente provvedimento è il 31.12.2018, termine dell'Accordo programmatico, fatta salva la possibilità che le parti decidano la sottoscrizione di una proroga.

Nello specifico nell'a.s. 2016/17 il progetto vede il coinvolgimento delle 5 istituzioni scolastiche provinciali del secondo ciclo individuate con la deliberazione n. 1952 del 18.11.2014 e dell'I.T.T. G. Marconi di Rovereto, individuato con la deliberazione n. 1157 del 8.7.2016 a cui si aggiungono il Liceo L. Da Vinci di Trento e l'Istituto F. e G. Fontana di Rovereto.

Per gli aa.ss. 2017-18 e 2018-19, comunque fino al 31.12.2018, è previsto fin da ora il coinvolgimento delle 3 istituzioni scolastiche – I.T.T. G. Marconi di Rovereto, Liceo L. Da Vinci di Trento e Istituto F. e G. Fontana di Rovereto -, già coinvolte nell'a.s 2016/17, a cui potranno aggiungersene fino a un massimo di altre 3.

Gli altri istituti precedentemente coinvolti, dopo aver consegnato il know how ai colleghi ed aver sperimentato una collaborazione attiva, si avvieranno in autonomia verso una collaborazione stabile e duratura senza ulteriori interventi finanziari da parte della Provincia a carico del presente progetto.

La presente delibera ammette 3 livelli di scambio – scambio tra studenti, scambio tra classi o gruppi-classe e scambio tra docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione delle supplenze brevi – di breve o lunga durata. In relazione agli studenti, oltre agli scambi linguistici sono previsti anche gli scambi nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro per la realizzazione di tirocini e stage in lingua straniera. In tutti i casi sono stabiliti dei tetti massimi complessivi di unità/persone ammesse, come previsto nell'allegato A) parte integrante e sostanziale. In base ai contingenti massimi individuati, la scelta degli studenti e dei docenti coinvolti nel progetto rientra anche in futuro nella competenza dei dirigenti scolastici, che individueranno opportune modalità di selezione. Considerata la valenza in termini di ricaduta sul sistema scolastico/formativo del progetto, fra i docenti non potranno essere ammesse unità di personale prossime al pensionamento.

L'organizzazione degli scambi e i rapporti tra le scuole partner sono in capo ai dirigenti scolastici, affiancati dalle figure interne alla propria scuola necessarie al migliore espletamento delle attività.

Col presente provvedimento si intende, altresì, avviare la collaborazione con il Landesschulamt del Tirolo al fine di proporre la possibilità temporanea ai docenti austriaci inseriti nelle Warteliste del Schulamt del Tirolo di poter insegnare nelle scuole secondarie di secondo grado trentine, senza oneri di spesa a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Inoltre, si intende sperimentare il modello di docente di frontiera ossia un docente trentino che svolge servizio 3 giorni alla settimana presso una scuola trentina e altri 2 giorni presso una scuola tirolese, con la previsione di 1 unità nell'a.s. 2016-17 e 1 unità nell'a.sc. 2017/18, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

In linea con quanto previsto dalla deliberazione n. 1456 del 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Conferme e nuove assegnazioni presso istituzioni scolastiche di Innsbruck per l'a.sc. 2016/17" che ha avvicinato la retribuzione aggiuntiva dei docenti trentini impegnati all'estero a quella riconosciuta dal MAE ai docenti distaccati nelle scuole italiane all'estero, si ritiene opportuno, in considerazione della medesima tipologia di attività svolta, ossia l'insegnamento nelle istituzioni scolastiche del Tirolo, fissare l'importo degli assegni forfettari a titolo di rimborso spesa per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata e per il docente di frontiera a Euro 2.000,00 lordi

mensili, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli assegni forfettari saranno liquidati ai docenti coinvolti nel progetto contestualmente alle competenze stipendiali mensili.

Nell'ambito del progetto di cui alla presente deliberazione, la Provincia autonoma di Trento potrà promuovere iniziative di carattere seminariale in ambito provinciale, non superiori a due giornate, proposte ed organizzate dalle scuole partner, sul terreno della sperimentazione didattica e della conoscenza storica in prospettiva euro-regionale e europea e con ricaduta su tutto il sistema educativo provinciale. Le relative spese saranno assunte sui capitoli delle spese discrezionali ai sensi della deliberazione n. 2 del 15.1.2016 e della circolare del Direttore Generale n. 39998 del 27 gennaio 2016.

L'Amministrazione può valutare l'attivazione di un coordinamento interno da assegnare a personale già in forza all'Amministrazione stessa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Udita la relazione
- Visti gli atti citati in premessa
- Visti l'art. 56 e l'allegato n. 4/2 del D.Lgs n. 118/2011
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di autorizzare, come specificato nelle premesse, la prosecuzione del progetto di attuazione dell'Accordo programmatico sottoscritto il 5 luglio 2014 rivolto alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, fino al 31.12.2018;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato A) dal titolo "Disposizioni per l'attuazione del progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo e altre iniziative comuni nella sfera dell'istruzione superiore", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che, come specificato nelle premesse, si rende necessario sostituire il criterio di rotazione biennale delle scuole coinvolte, previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 2014, con un criterio di rotazione triennale e che il numero massimo di scuole coinvolte per anno scolastico è pari a 8 per il solo anno scolastico 2016/17 e pari a 6 per gli altri anni scolastici;
4. di dare atto che, per gli studenti, oltre agli scambi linguistici sono previsti anche gli scambi nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro per la realizzazione di tirocini e stage in lingua straniera;
5. di individuare per l'a.s. 2016-17, ai sensi del punto 4, le seguenti istituzioni scolastiche:
 - I.T.T. M. Buonarroto di Trento

- Istituto di Istruzione M. Martini di Mezzolombardo
- I.T.E.T. C.A. Pilati di Cles
- Liceo Linguistico S. Scholl di Trento
- Liceo classico G. Prati di Trento
- I.T.T. G. Marconi di Rovereto
- Liceo L. Da Vinci di Trento

Istituto F. e G. Fontana di Rovereto

6. di individuare per il biennio 2017/18 e 2018/19, comunque fino al 31.12.2018, le 3 seguenti istituzioni scolastiche e formative, a cui potranno aggiungersene fino a un massimo di altre 3:
 - I.T.T. G. Marconi di Rovereto
 - Liceo L. Da Vinci di Trento
 - Istituto F. e G. Fontana di Rovereto
7. di stabilire l'avvio della collaborazione con il Landesschulamt del Tirolo al fine di proporre la possibilità ai docenti austriaci inseriti nelle Warteliste del Schulamt del Tirolo di poter insegnare per alcuni periodi nelle scuole secondarie di secondo grado trentine, senza oneri di spesa a carico della Provincia autonoma di Trento;
8. di avviare la sperimentazione del modello di docente di frontiera, come specificato in premessa, prevedendo un docente di frontiera nell'a.s. 2016-17 ed un docente di frontiera nell'a.sc. 2017/18;
9. di dare atto che, come specificato nelle premesse, l'assegno forfettario a titolo di rimborso spese per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata e per il docente di frontiera, previsti dall'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, pari a Euro 2.000,00 mensili lordi, saranno liquidati ai docenti coinvolti nel progetto contestualmente alle competenze stipendiali mensili;
10. di autorizzare, come già previsto altresì nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1157 del 8 luglio 2016, per le iniziative di scambio studenti, in alternativa al rimborso alla famiglia ospitante tirolese di Euro 200,00 mensili, il riconoscimento allo studente trentino di un contributo mensile di pari importo, a copertura delle spese di soggiorno in Tirolo nel caso in cui non sia stato possibile individuare una famiglia ospitante;
11. di far fronte alla spesa di Euro 6.000,00, derivante dal presente provvedimento e relativa all'anno scolastico 2016/17 come specificata nella tabella a. del paragrafo 7 dell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i fondi del capitolo 252702 relativi all'esercizio finanziario 2016 prenotati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 208 di data 26 febbraio 2016 (n. prenotazione fondi 2009435-009);
12. di prenotare la spesa di Euro 59.000,00, derivante dal presente provvedimento e relativa agli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 e comunque fino al 31/12/2018, come specificata nelle tabelle a. (a.sc. 2016/17), b. (a.sc. 2017/18) e c. (1/9-31/12/2018) del paragrafo 7 dell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, imputando la stessa nel seguente modo:
 - Euro 28.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2017;
 - Euro 31.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2018;
13. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca l'impegno delle risorse di cui ai precedenti punti 12 e 13, che saranno assegnate alle istituzioni scolastiche;
14. di dare atto che alla spesa relativa all'assegno forfettario lordo mensile per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata e per il docente di frontiera e alle sostituzioni dei medesimi docenti

per i tre anni scolastici e comunque fino al 31.12.2018, la cui stima di massima è riportata nelle tabelle d. (a.sc. 2016/17), e. (a.sc. 2017/18) ed f. (1/9-31/12/2018) del paragrafo 7 dell'allegato A) parte integrante alla presente deliberazione, si fa fronte rispettivamente con le risorse già impegnate al capitolo 259600-001 dell'esercizio finanziario 2016 della Provincia Autonoma di Trento e con le risorse dei corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari 2017 e 2018.

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Allegato parte integrante
ALLEGATO A)

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRA SCUOLE SUPERIORI DEL TRENINO E DEL TIROLO E ALTRE INIZIATIVE COMUNI NELLA SFERA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Nell'ambito delle presenti disposizioni sono previste le seguenti iniziative:

1. Scambi individuali di studenti, di breve e lunga durata, e scambi per tirocini/stage;
2. Scambi di classi e/o gruppi classe;
3. Scambi individuali di docenti, di breve e lunga durata;
4. Docente di frontiera;
5. Seminari e incontri.

In base ai contingenti massimi di seguito individuati, la scelta degli studenti e dei docenti coinvolti nel progetto rientra nella competenza dei dirigenti scolastici, che individueranno opportune modalità di selezione. Considerata la valenza in termini di ricaduta sul sistema scolastico/formativo del progetto, fra i docenti non potranno essere ammesse unità di personale prossime al pensionamento.

Le richieste di autorizzazione delle attività di cui ai seguenti paragrafi che prevedono un intervento finanziario da parte della PAT dovranno pervenire al Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca entro il termine massimo del 31 ottobre di ciascun anno scolastico.

1. SCAMBIO INDIVIDUALE DI STUDENTI (INDIVIDUELLER SCHÜLER/INNEN AUSTAUSCH) – prioritariamente studenti del secondo e terzo anno scolastico

a. Scambio di breve durata: da 1 a 2 settimane nel corso delle attività didattiche

Target: massimo 10 studenti per Istituto scolastico, scelti dai rispettivi Dirigenti scolastici

Intervento finanziario della Provincia di Trento: non sono previsti rimborsi spese né incentivi

b. Scambio di lunga durata e tirocini/stage

Gli scambi di lunga durata vanno da tre settimane a un intero anno scolastico.

I tirocini/stage hanno durata da 2 settimane a 2 mesi.

Target: massimo 20 studenti per Istituto, con conoscenza della lingua tedesca almeno pari al livello A2, scelti dai rispettivi Dirigenti scolastici. Tutti gli istituti scolastici considerati nel loro insieme hanno a disposizione, per ciascun anno scolastico, al massimo 100 mesi complessivi per scambi/tirocini/stage che saranno suddivisi ed assegnati in base all'ordine di arrivo al Dipartimento della conoscenza delle richieste di autorizzazione allo svolgimento dell'attività da parte delle istituzioni scolastiche. Il numero totale di mesi si riduce a 25 in riferimento al periodo dal 1/9/ - 31/12/2018.

Intervento finanziario della Provincia Autonoma Trento: è previsto un "assegno di facilitazione" di Euro 200,00 al mese, per un massimo di Euro 2.200,00 ad anno scolastico, per le famiglie austriache ospitanti gli studenti trentini partecipanti allo scambio. Il rimborso forfettario per le

famiglie è calcolato in 6,67 euro giornalieri per 30 giorni convenzionali al mese (i rientri per periodi di vacanza non saranno decurtati dal rimborso mensile in considerazione della continuata disponibilità della famiglia ad ospitare lo studente). Il finanziamento sarà liquidato all'Istituzione scolastica trentina, partner dell'istituto austriaco nel progetto, che provvederà ad erogare l'assegno alla famiglia austriaca ospitante lo studente trentino, anche per il tramite dello stesso istituto scolastico austriaco. Il finanziamento sarà liquidato all'istituzione scolastica trentina dietro presentazione di dichiarazione del relativo dirigente scolastico trentino che attesti la regolare frequenza delle lezioni presso l'istituzione scolastica austriaca o dello stage/tirocinio e il soggiorno presso la famiglia austriaca beneficiaria del rimborso forfettario, compatibilmente con le disponibilità di cassa del Servizio competente. Per gli scambi superiori ai tre mesi, la liquidazione avverrà di norma ogni tre mesi.

Nel caso in cui non sia stato possibile trovare una famiglia austriaca ospitante, l'assegno di facilitazione potrà essere riconosciuto anche a copertura delle spese di soggiorno, per le soluzioni diversamente individuate.

2. SCAMBIO DI CLASSI E/O GRUPPI CLASSE (di minimo 15 studenti) (EINWÖCHIGER AUSTAUSCH AUF KLASSENEBENE) – prioritariamente studenti del secondo e terzo anno scolastico

Durata: 1 settimana (minimo 5 giorni) prima in Tirolo e poi, per la stessa durata in Trentino, o viceversa

Target: massimo 1 classe/gruppo classe per Istituto scolastico, scelti dal Dirigente scolastico

Accompagnatori: sono previsti n. 2 docenti accompagnatori per classe/gruppo classe scelti dal Dirigente scolastico

Intervento finanziario della Provincia autonoma Trento: è previsto il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per un totale massimo di Euro 500,00 per ogni docente accompagnatore, dietro dichiarazione del dirigente scolastico che attesti l'avvenuta mobilità, indicando altresì il periodo e tutti i dati necessari per la liquidazione dei rimborsi spese. Alla dichiarazione dovranno essere allegati, in originale, i documenti giustificativi delle spese sostenute dai docenti accompagnatori.

3. SCAMBIO INDIVIDUALE DI DOCENTI (AUSTAUSCH VON LEHRPERSONEN)

Modalità di realizzazione: è privilegiata la forma della compresenza affinché durante la lezione il docente ospite possa esercitare la propria funzione formativa sempre insieme ad un docente della stessa materia dell'Istituto superiore ospitante. In questo modo i docenti potranno scambiare esperienze didattiche e migliorare la competenza nella lingua straniera, nel loro specifico ambito disciplinare.

Lo *scambio* tra docenti può essere di breve o di lunga durata:

- a. **Breve durata:** da 5 giorni a 2 settimane

Target: massimo 6 docenti per Istituto scolastico, con contratto a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione delle supplenze brevi, e con conoscenza della lingua tedesca che consenta l'interazione con i colleghi austriaci, scelti dai rispettivi Dirigenti scolastici

Intervento finanziario della Provincia autonoma Trento: non sono previsti interventi finanziari al di fuori delle vigenti previsioni contrattuali. Ogni singola istituzione scolastica dovrà sopperire all'assenza dei docenti utilizzando le risorse interne, nell'ambito degli strumenti e delle risorse previsti dai vigenti contratti.

- b. **Lunga durata:** da 1 a 3 mesi (da 30 a 90 giorni convenzionali), da 4 mesi a 6 mesi (da 91 a 180 giorni convenzionali)

Target: massimo 1 docente per Istituto scolastico di discipline non linguistiche (DNL), con contratto a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione delle supplenze brevi, con conoscenza linguistica del tedesco di livello almeno pari a B2, scelto dal Dirigente scolastico. Nel caso in cui il Dirigente scolastico abbia accertato la mancanza di disponibilità a partecipare allo scambio da parte di un docente DNL, il medesimo Dirigente può procedere alla scelta di un docente di tedesco per una permanenza in Tirolo da 1 a 3 mesi.

Tutti gli istituti scolastici considerati nel loro insieme hanno a disposizione, per ciascun anno scolastico, al massimo 30 mesi complessivi per scambi, che saranno suddivisi ed assegnati in base all'ordine di arrivo al Dipartimento della conoscenza delle richieste di autorizzazione allo svolgimento dell'attività da parte delle istituzioni scolastiche. Il numero totale di mesi si riduce a 9 in riferimento al periodo dal 1/9 al 31/12/2018.

Intervento finanziario della Provincia autonoma Trento: è prevista l'erogazione di un assegno forfettario di Euro 2.000,00 mensili lorde per un massimo di 6 mesi a titolo di rimborso spese di viaggio e soggiorno. Il rimborso forfettario è calcolato in 66,67 euro giornalieri lordi per 30 giorni convenzionali al mese (si considera il mese di 30 giorni). I rientri dovuti a periodi di sospensione delle attività didattiche non danno luogo a decurtazione del rimborso mensile.

Prima dell'inizio del progetto il Dirigente scolastico dovrà comunicare al Dipartimento della conoscenza tutte le informazioni richieste, ossia i dati del docente coinvolto nello scambio (oltre alle generalità anche tutte le altre informazioni necessarie al fine della liquidazione del rimborso forfettario), la data di inizio e di conclusione del periodo di permanenza del docente in Tirolo, i dati dell'istituzione scolastica tirolese e del docente tirolese coinvolti nello scambio. Il Dirigente scolastico dovrà dare tempestiva comunicazione dell'eventuale partenza posticipata e/o dell'eventuale rientro anticipato del docente.

Per gli scambi di lunga durata sarà possibile la sostituzione del docente assente, con chiamata diretta dalle graduatorie d'istituto per l'intero periodo.

4. DOCENTE DI FRONTIERA

A partire dall'a.s. 2016-17, è prevista la sperimentazione della figura del docente di frontiera. Il docente di frontiera è un docente di un'istituzione scolastica trentina coinvolta nel progetto, che presta effettivo servizio per 3 giorni alla settimana in Trentino e per gli altri 2 giorni in una scuola tirolese coinvolta nel progetto.

Il docente di frontiera fa da ponte tra i due istituti scolastici gemellati, promuovendone la collaborazione e proponendo attività che coinvolgono tutte due le scuole, sia in lingua italiana che tedesca.

Il docente di frontiera deve essere in possesso di un livello di conoscenza della lingua almeno pari a C1, risultante da certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR. Il docente è individuato dal Dirigente scolastico. Nel caso di più candidature sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione.

La sperimentazione prevede la figura di un docente di frontiera per l'a.sc. 2016-17 e uno per l'a.sc. 2017-18.

Al docente di frontiera è corrisposto un assegno forfettario lordo di Euro 2.000,00 mensili per un massimo di 10 mesi, secondo le stesse modalità previste per gli scambi individuali di docenti di lunga durata.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E CLIL

a) STUDENTI

Gli studenti che partecipano agli scambi di lunga durata (3 settimane – 1 a.sc.) e ai tirocini/stage (2 settimane – 2 mesi) devono avere, all'inizio dell'esperienza, una conoscenza linguistica del tedesco di livello almeno pari a A2 del Quadro Europeo di Riferimento (QCER). Gli studenti che partecipano agli scambi di durata pari ad almeno tre mesi dovranno presentare, al loro rientro e nell'arco dei 6 mesi successivi alla conclusione dell'esperienza, la certificazione, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR, che attesti il livello linguistico posseduto.

Relativamente all'anno di studio all'estero i Dirigenti scolastici sono invitati a far riferimento alle indicazioni operative del Dipartimento della conoscenza, proposte e trasmesse a tutte le scuole secondarie di secondo grado con nota prot. n. D335/429542 di data 11 agosto 2014.

b) DOCENTI

b.1) Conoscenza lingua tedesca prima della partenza

I docenti interessati al progetto dovranno essere provvisti, prima della partenza, di una determinata conoscenza della lingua tedesca, precisamente:

- 1) per gli scambi di breve durata (5 gg. – 2 sett.) è richiesta la conoscenza della lingua tedesca che consenta l'interazione con i colleghi austriaci;
- 2) per gli scambi di lunga durata (1-3 mesi, 4-6 mesi) il livello richiesto è il B2 del QCER, che risulti da una certificazione linguistica o da un attestato rilasciato da un ente formatore riconosciuto;
- 3) per il docente di frontiera il livello richiesto è il C1 del QCER, che risulti da una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR.

b.2) CLIL e certificazione linguistica finale

Per gli scambi di lunga durata (1-3 mesi, 4-6 mesi) sono previste le seguenti condizioni:

- a) ai docenti DNL che parteciperanno allo scambio di durata da 1 a 3 mesi viene richiesta la sottoscrizione dell'impegno ad insegnare, al loro rientro, almeno due moduli di 30 ore in due classi con modalità CLIL per tre anni scolastici; nel caso in cui si dovesse fare ricorso, in mancanza di docenti DNL disponibili, a docenti di tedesco, il medesimo docente sottoscriverà l'impegno a

collaborare con i docenti DNL e sviluppare almeno due moduli di 30 ore con modalità CLIL per tre anni scolastici;

b) ai docenti DNL che parteciperanno allo scambio di durata da 4 a 6 mesi viene richiesta la sottoscrizione dell'impegno ad insegnare almeno due moduli di 30 ore con modalità CLIL in due classi per i tre anni scolastici successivi al rientro e di presentare la certificazione, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR nell'arco dei 6 mesi successivi alla conclusione dello scambio, che attesti l'acquisizione del livello linguistico immediatamente superiore a quello di partenza, ossia il C1.

Il Dirigente scolastico monitorerà il rispetto delle suddette condizioni, che permarranno anche in caso di cambio della sede scolastica di servizio. Il loro mancato rispetto comporterà la restituzione dell'importo complessivo dell'assegno aggiuntivo ricevuto.

5. SEMINARI E INCONTRI

La Provincia autonoma di Trento potrà promuovere iniziative di carattere seminariale in ambito provinciale, non superiori a due giornate, proposte ed organizzate dalle scuole partner sul terreno della sperimentazione didattica e della conoscenza storica in prospettiva euro-regionale e europea, che devono avere una ricaduta sul sistema scolastico trentino. Le relative spese saranno assunte sui capitoli delle spese discrezionali ai sensi della deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2016 e della circolare del Direttore generale n. 39998 del 27 gennaio 2016.

6. MONITORAGGIO

Il Dipartimento della conoscenza effettuerà azioni di monitoraggio per valutare la qualità e l'efficacia dell'iniziativa, anche ai fini della eventuale prosecuzione del progetto.

7. VOCI DI SPESA

Le voci di spesa con l'indicazione degli importi massimi per anno scolastico derivanti dalla realizzazione del progetto in oggetto, sono le seguenti:

a) Voci di spesa a. sc. 2016-17 a carico del capitolo 252702 (Fondo qualità scuole)

Tipologia di intervento	N. istituti coinvolti nel progetto	N. max totale di mesi a disposizione per tutti gli istituti/n. max unità totali coinvolte	Importo unitario	Periodo max di permanenza per ogni unità	Totale a.sc. 2016/17	Capitolo 252702-esercizio 2016	Capitolo 252702-esercizio 2017
Assegno di facilitazione per scambi individuali di lunga durata degli studenti (da tre settimane a 1 anno scolastico) e tirocini/stage (da 2 settimane a 2 mesi)	8	100 mesi	€ 200,00 mensili	11 mesi scambi/ 2 mesi tirocini/ stage	€ 20.000,00	€ 3.000,00	€ 17.000,00
Rimborso spese di viaggio e di soggiorno per i docenti	8	16 docenti	max €	1	€ 8.000,00	€ 3.000,00	€ 5.000,00

accompagnatori di classe/gruppo classe (da 5 gg. a 1 settimana)			500,00	settimana			
TOTALE					€ 28.000,00	€ 6.000,00	€ 22.000,00

b) Voci di spesa a. sc. 2017-18 a carico del capitolo 252702 (Fondo qualità scuole)

Tipologia di intervento	N. istituti coinvolti nel progetto	N. max totale di mesi a disposizione per tutti gli istituti/n. max unità totali coinvolte	Importo unitario	Periodo max di permanenza per ogni unità	Totale a.sc. 2017/18	Capitolo 252702- esercizio 2017	Capitolo 252702- esercizio 2018
Assegno di facilitazione per scambi individuali di lunga durata degli studenti (da tre settimane a 1 anno scolastico) e tirocini/stage (da 2 settimane a 2 mesi)	6	100 mesi	€ 200,00 mensili	11 mesi scambi/ 2 mesi tirocini/ stage	€ 20.000,00	€ 3.000,00	€ 17.000,00
Rimborso spese di viaggio e di soggiorno per i docenti accompagnatori di classe/gruppo classe (da 5 gg. a 1 settimana)	6	12 docenti	max € 500,00	1 settimana	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE					€ 26.000,00	€ 6.000,00	€ 20.000,00

c) Voci di spesa 1.9.2018 - 31.12.2018 a carico del capitolo 252702 (Fondo qualità scuole)

Tipologia di intervento	N. istituti coinvolti nel progetto	N. max totale di mesi a disposizione per tutti gli istituti/n. max unità totali coinvolte	Importo unitario	Periodo max di permanenza per ogni unità	Totale a.sc. 2018/19 – esercizio 2018
Assegno di facilitazione per scambi individuali di lunga durata degli studenti (da tre settimane a 4 mesi) e tirocini/stage (da 2 settimane a 2 mesi)	6	25 mesi	€ 200,00 mensili	4 mesi scambi/ 2 mesi tirocini/ stage	€ 5.000,00
Rimborso spese di viaggio e di	6	12 docenti	max € 500,00	1 settimana	€ 6.000,00

soggiorno per i docenti accompagnatori di classe/gruppo classe (da 5 gg. a 1 settimana)					
TOTALE					€ 11.000,00

d) Voci di spesa a.s. 2016-17 a carico del capitolo 259600-001 (assegni forfettari lordi mensili per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata, per il docente di frontiera e spesa per le sostituzioni)

Tipologia di intervento	N. istituti coinvolti nel progetto	N. max totale di mesi /n. max unità	Importo unitario massimo	Totale a.sc. 2016/17	Capitolo 259600-001 esercizio 2016	Capitolo 252702- esercizio 2017
Assegno aggiuntivo lordo forfettario mensile a titolo di rimborso spese di viaggio e soggiorno per i docenti nell'ambito dello scambio di lunga durata (1-3 mesi, 4-6 mesi)	8	30 mesi	€ 2.000,00 mensili	€ 60.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00
Assegno aggiuntivo lordo forfettario mensile a titolo di rimborso spese di viaggio e soggiorno per il docente di frontiera (max 10 mesi)	/	1 docente	€ 2.000,00 mensili	€ 20.000,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00
Sostituzione dei docenti coinvolti negli scambi di lunga durata (1-3 mesi, 4-6 mesi)	8	30 mesi	€ 30.000,00 annuali	€ 105.000 (€ 75.000 +O.R)	€ 17.500,00	€ 87.500,00
Sostituzione docente di frontiera	/	10 mesi (12 ore)	€ 20.000,00 annuali	€ 28.000,00 (€ 20.000,00 + O.R.)	€ 11.200,00	€ 16.800,00
TOTALE				€ 213.000,00	€ 46.700,00	€ 166.300,00

e) Voci di spesa a.s. 2017-18 a carico del capitolo 259600-001 (assegni forfettari lordi mensili per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata, per il docente di frontiera e spesa per le sostituzioni)

Tipologia di intervento	N. istituti coinvolti nel progetto	N. max totale di mesi /n. max unità	Importo unitario massimo	Totale a.sc. 2017/18	Capitolo 259600-001 esercizio 2017	Capitolo 252702- esercizio 2018
Assegno aggiuntivo lordo forfettario mensile a titolo di rimborso spese di viaggio e soggiorno per i docenti nell'ambito dello	6	30 mesi	€ 2.000,00 mensili	€ 60.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00

scambio di lunga durata (1-3 mesi, 4-6 mesi)						
Assegno aggiuntivo lordo forfettario mensile a titolo di rimborso spese di viaggio e soggiorno per il docente di frontiera (max 10 mesi)	/	1 docente	€ 2.000,00 mensili	€ 20.000,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00
Sostituzione dei docenti coinvolti negli scambi di lunga durata (1-3 mesi, 4-6 mesi)	6	30 mesi	€ 30.000,00 annuali	€ 105.000 (€ 75.000 +O.R.)	€ 17.500,00	€ 87.500,00
Sostituzione docente di frontiera	/	10 mesi (12 ore)	€ 20.000,00 annuali	€ 28.000,00 (€ 20.000,00 + O.R.)	€ 11.200,00	€ 16.800,00
TOTALE				€ 213.000,00	€ 46.700,00	€ 166.300,00

f) Voci di spesa 1.9.2018-31.12.2018 a carico del capitolo 259600-001(assegni forfettari lordi mensili per i docenti coinvolti negli scambi di lunga durata e spesa per le sostituzioni)

Tipologia di intervento	N. istituti coinvolti nel progetto	N. max totale di mesi /n. max unità	Importo unitario massimo	Totale a.sc. 2018/19 – esercizio 2018
Assegno aggiuntivo lordo forfettario mensile a titolo di rimborso spese di viaggio e soggiorno per i docenti nell'ambito dello scambio di lunga durata (1-3 mesi)	6	9 mesi	€ 2.000,00 mensili	€ 18.000,00
Sostituzione dei docenti coinvolti negli scambi di lunga durata (1-3 mesi)	6	9 mesi	€ 7.500,00 (per 3 mesi)	€ 31.500,00 (€ 22.500,00 + O.R.)
TOTALE				€ 49.500,00